

GREEN PASS E DISDETTE

Potenza, Federalberghi propone
tamponi gratuiti per i turisti

BRANCATI IN GAZZETTA BASILICATA IN IV >>

TURISMO E COVID: MARATEA TEME L'EFFETTO... VERDE

Green pass e possibili disdette
Federalberghi propone
«Subito tamponi gratis per tutti»

● «Tamponi gratis per tutti: è quanto propone il presidente dei Federalberghi Confcommercio Potenza, Michele Tropiano in risposta ai timori su eventuali disdette legate all'obbligo del Green pass. «Oggi - dice - è l'unico modo per ovviare ad un crollo eclatante dell'economia turistica alberghiera. Il Green pass - sottolinea - era stato ideato per aprire quelle attività finora chiuse, ma non aveva la finalità di chiudere quelle che sono aperte, perché accade che verrà utilizzato per applicare ulteriori restrizioni che avranno effetti non vantaggiosi sul nostro turismo. Il settore alberghiero è al collasso - spiega Tropiano - e oggi stiamo vivendo un paradosso. Ad agosto, nel pieno della stagione turistica, arriva un fulmine a ciel sereno: la gente, condizionata con la presentazione della certificazione verde, non sceglierà più gli alberghi, e opererà per le case vacanza in cui la tracciabilità non è garantita». Intanto sul fronte turistico Maratea gongola di fronte alle presenze che sono superiori rispetto al 2020. Ma anche qui si teme che il Green pass possa convincere tanti turisti a non venire più.

SERVIZIO IN IV >>

TURISMO E COVID

LA COSTA TIRRENICA

ANDAMENTO

Il presidente del Consorzio Turistico Maratea, Biagio Salerno, analizza il trend: «Dal Nord ci chiedono del certificato verde»

Maratea fa il pieno di turisti
ma teme l'effetto «Green pass»

In alcuni alberghi più clienti del 2020. Michele Tropiano (presidente Federalberghi) propone tamponi gratis per tutti

MASSIMO BRANCATI

● Buone presenze in albergo (in alcune strutture anche in numero superiore a luglio 2020), prenotazioni verso il completo per agosto ma preoccupazione per la gestione del «Green pass»: è la fotografia dell'andamento turistico a Maratea verso la boa di metà stagione estiva. «La situazione - riferisce Biagio Salerno, presidente del Consorzio Turistico Maratea - non è omogenea in tutti i 18 alberghi a cui aggiungere 49 strutture extralberghiere per un totale di poco meno di 4mila posti letto per 1200 camere. Ci sono strutture che si riempiono solo da giovedì a domenica

ed altre tutta la settimana anche se ad agosto si raggiunge l'uniformità di occupazione delle camere, per un buon 80% e il classico tutto esaurito della settimana di ferragosto».

A luglio - secondo dati Apt del 2019 che per gli albergatori è l'anno di riferimento - si raggiunge il 26% (90 mila turisti) del movimento turistico di tutto l'anno e ad agosto il 36% (110 mila). La statistica riferita alla permanenza dei clienti in hotel così come il tasso di occupazione delle camere viene calcolata nell'arco dell'anno intero con 4 giorni di permanenza media e il tasso occupazione camere vicino al 45%. A luglio e ad agosto i numeri in media si triplicano quasi per i



giorni trascorsi in albergo e sono più del doppio per le stanze occupate.

Salerno esprime il senso di incertezza dei suoi colleghi. «Sono cresciute in questi giorni le telefonate di persone specie dal Nord - riferisce ancora - che chiedono come devono comportarsi con il Green pass. C'è persino chi ci chiede se anche al tavolo del ristorante dell'albergo deve esibire la certificazione. Tutto questo non aiuta tanto più che a Maratea la mezza pensione in hotel è la formula più diffusa».

A tal proposito, in attesa che la campagna vaccinale abbia una reale accelerazione, il presidente di Federalberghi Potenza, Michele Tropiano, lancia la proposta di tamponi gratis per tutti: «È oggi l'unico modo per ovviare ad un crollo eclatante dell'economia turistica alberghiera. Temo - dice Tropiano - che con l'obbligo del Green pass, esteso dal 6 agosto, si verificheranno disdette. Il settore alberghiero è al collasso - spiega Tropiano - e oggi stiamo vivendo un paradosso. Ad agosto, nel pieno della stagione turistica, arriva un fulmine a ciel sereno: la gente, condizionata con la presentazione della certificazione verde, non sceglierà più gli alberghi, e opererà per le case vacanza in cui la tracciabilità non è garantita».

Federalberghi nel suo report di luglio pur non nascondendo il timore per disdette delle prenotazioni fa notare che la durata media della vacanza principale degli italiani, in media, si attesta sulle 10 notti rispetto alle 9 del 2020 e conseguentemente la spesa pro capite raggiunge gli 876 euro, contro i 673 euro dello scorso anno.

Un'indagine di Federalberghi, intanto, rincuora gli albergatori di Maratea. Dalla ricerca è emerso un elemento interessante, cioè che gli alberghi vengono percepiti come parte della storia degli italiani, hanno costituito sempre il mondo della scoperta. Secondo l'indagine il 70,9 % della popolazione ha un ricordo forte degli alberghi e cerca di tornare dove è già stato e il 37,8% torna spesso in alberghi dove ha vissuto qualche vacanza da bambino.

«Le strutture - commenta Sabrina Cannas, GrandHotel PianetaMaratea che punta sulla qualità dei servizi - sono spesso luoghi della memoria, racchiudono in sé pezzi di storie familiari, sono stati teatro di passaggi generazionali. Per noi è importante capire se stiamo andando nella direzione giusta nel nostro modo di fare accoglienza. L'hotel è un microcosmo in cui viene integrato ciascun visitatore. È come fosse il primo testimonial di un territorio, in qualche modo rappresenta per il turista in arrivo il primo approccio con ciò che si troverà a scoprire durante il suo soggiorno».



TURISMO
Il timore per l'effetto Green pass sul flusso di vacanzieri diretto in Basilicata. L'idea: tamponi gratis per tutti [foto T. Vece]



VACCINI Il certificato verde



TURISMO Biagio Costanzo, Sabrina Cannas e Michele Tropiano